



# AMMINISTRAZIONE COMUNALE GIOIA TAURO

N. 53 Reg. Del. SESSIONE SIRACUSINARIA SEDUTA DI 7<sup>a</sup> CONVOCAZIONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione proposta di regolamento per la stipula e la gestione dei Patti di Gemellaggio, di Amicizia e di Fratellanza.-

L'anno duemilacinque, il giorno tre ottobre alle ore 17,25, in Gioia Tauro e nell'aula consiliare "trav. via Euclide", a seguito di convocazione nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Albanese Paolo Antonio.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
1. DAL TORRIONE Giorgio	SI	12. ALTOMONTE Cosimo N.	NO
2. PEDA' Antonino	NO	13. FILIPPONE M. Marcella	NO
3. ALBANESE Paolo Antonio	SI	14. GIOVINAZZO Francesco	SI
4. FONDACARO Filoreto	NO	15. TOMASELLO Antonio	SI
5. TOMASELLI Gaetano	NO	16. STRANGI Rosa	SI
6. GUERRISI Angelo	NO	17. BERRICA Carmelo	SI
7. MEROLA Salvatore	NO	18. ANGILLETTA Ippolito	SI
8. SCORDO Agostino	NO	19. MAIOLO Fabrizio	SI
9. LONGOBUCCO Antonio	SI	20. FILANDRO Michele	SI
10. ALTOMONTE Antonio	SI	21. ALESSIO Aldo	NO
11. TARSIA Egidio	SI		

Consiglieri assegnati N° 20 + 1	Consiglieri in carica N° 20 + 1
Consiglieri presenti N° 12	Consiglieri assenti N° 9

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe STRANGI

Il Presidente della seduta rileva che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, dichiara, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile in quanto, il presente atto non comporta alcuna spesa.

Il Presidente della seduta, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento posto all'Ordine del Giorno.-

Relaziona il Sindaco Dott. Giorgio Dal Torrione, il quale nel corso della sua esposizione, illustra i motivi per i quali l'argomento all'Ordine del giorno è sottoposto all'esame del Consiglio, soffermandosi sugli aspetti meritevoli di una maggiore trattazione.

In assenza d'interventi da parte dei Consiglieri Comunali il Presidente, mette ai voti, dei n° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti, la presente proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco Dott. Giorgio Dal Torrione e in assenza d'interventi da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTA la Deliberazione G. C. n. 217 di 20.09.2005, avente come oggetto "*Proposta di un regolamento comunale per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio di amicizia e di fratellanza*" con lo schema di regolamento allegato alla suddetta Deliberazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*il Comune cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità*";

CONSIDERATO che è necessario emanare un regolamento comunale per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio di amicizia e di fratellanza allo scopo di istituire relazioni durature sotto forma di gemellaggi fra città, al fine di intensificare rapporti culturali, sociali, economici e sportivi, nel contesto di un'azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro tra i popoli;

VALUTATO che lo schema del Regolamento in argomento risponde alle esigenze del Comune e della Città di Gioia Tauro;

RITENUTO pertanto di poter adottare il predetto schema di regolamento, senza ulteriori modifiche od integrazioni;

VISTO il D. Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente per oggetto: "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali*";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO IL vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi tutti per alzata di mano, dai n° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa:

- Di approvare l'allegato schema di "*Regolamento comunale per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio di amicizia e di fratellanza*", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si compone di n. 8 (otto) Articoli.



# COMUNE DI GIOIA TAUR

## Provincia di Reggio Calabria

### **REGOLAMENTO PER LA STIPULA E LA GESTIONE DEI PATTI DI GEMELLAGGIO DI AMICIZIA E DI FRATELLANZA**

#### **Articolo 1 – Gemellaggi**

Il gemellaggio costituisce formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate fra città, finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali, sociali, economici e sportivi con costante riferimento ad una azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro tra i popoli.

I gemellaggi sono ammessi con città, italiane e straniere, che manifestino un interesse a gemellarsi con la nostra Città e che ne condividano l'impegno alla tutela dei valori di uguaglianza, libertà e democrazia.

#### **Articolo 2 – Caratteristiche della città gemella**

Il gemellaggio è stipulato, di norma, con città che abbiano caratteristiche simili alla città di Gioia Tauro, con particolare riferimento alla vocazione culturale, economica, storica e sportiva.

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta motiva adeguatamente, nella delibera istitutiva del gemellaggio, i fondamenti della stipula dell'atto.

#### **Articolo 3 – Procedura di approvazione – Conferma - Revoca**

Ogni gemellaggio deve essere confermato con deliberazione della Giunta Comunale ogni 20 anni, attestando la continuità dei rapporti e dei presupposti che hanno motivato l'atto.

I provvedimenti di revoca esplicita dei gemellaggi sono di competenza del Consiglio Comunale, il quale si riserva il diritto di revocare tali accordi nel caso che nelle realtà territoriali si verificano gravi atti di violenza alla persona, con conseguente disconoscimento dei diritti umani.



# COMUNE DI GIOIA TAURO

## Provincia di Reggio Calabria

### **Articolo 4 – Stipula**

Gli effetti del gemellaggio sono prodotti dal momento della stipula reciproca da parte dei Sindaci della città, o loro rappresentanti, dopo l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale.

### **Articolo 5 – Attività**

La città di Gioia Tauro sviluppa i gemellaggi favorendo scambi, iniziative, esposizioni, presenze dirette di delegazioni nelle rispettive città. Le delegazioni che rappresentano la città di Gioia Tauro sono di norma costituite da membri della Giunta e del Consiglio Comunale. Il Sindaco può decidere di integrare le delegazioni con membri diversi appartenenti alla scuola, allo sport, alla cultura, all'economia, ai servizi sociali ed al turismo di Gioia Tauro.

La Città di Gioia Tauro promuove la conoscenza delle Città gemellate e ne favorisce le relazioni tra cittadini.

I residenti delle città gemellate potranno avere diritto ad agevolazioni da determinare con specifica delibera di Consiglio Comunale.

### **Articolo 6 – Dotazioni**

Il bilancio della città di Gioia Tauro prevede, annualmente, specifico capitolo per la previsione di spese ed entrate che l'amministrazione sviluppa costantemente attraverso sponsorizzazioni, promozioni di mostre, viaggi, attività sportive, culturali, sociali ed iniziative espositive e quant'altro ritenuto necessario.

### **Articolo 7 – Comitato di Gemellaggio**

Il Sindaco può nominare, per ogni singolo rapporto di gemellaggio, un comitato tra cui è indicato il presidente. Tale comitato promuove tutte le attività necessarie a valorizzare lo scambio di contatti ed iniziative utilizzando il fondo all'uopo destinato nel bilancio di previsione.

Il presidente del comitato salvo specifica delega del Sindaco non può rappresentare la Città di Gioia Tauro.



# COMUNE DI GIOIA TAURO

## Provincia di Reggio Calabria

### Articolo 8 – Riconoscimento



Il Sindaco, informando preventivamente al Giunta ed il Consiglio Comunale, può consegnare ogni anno il riconoscimento di "AMBASCIATORE IDEALE" ad una o più personalità che hanno concorso, in modo incisivo ed ampiamente riconosciuto, a promuovere la Città di Gioia Tauro.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



<p align="center"><b>PARERE TECNICO</b></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49 T.U.E.L., 18/08/2000 n° 267</p> <p align="center">IL DIRIGENTE</p> 	<p align="center"><b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA</b></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 153, comma 5°, T.U.E.L., 18/08/2000 n° 267</p> <p align="center">IL DIRIGENTE</p> 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Atto (1) soggetto/non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267, si trasmette all'Albo Pretorio per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi. (1) cancellare la parte che non interessa

Li, 7 OTT. 2005

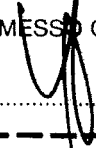
IL SEGRETARIO



Ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 18/08/2000 n° 267, sulla su estesa **DELIBERAZIONE** viene iniziata la pubblicazione il giorno 7 OTT. 2005 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 7 OTT. 2005

IL MESSO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della su estesa **DELIBERAZIONE** è stata affissa all'Albo Pretorio il 7 OTT. 2005 e che la pubblicazione è stata disposta per quindici giorni consecutivi dal 7 OTT. 2005 al 22 OTT. 2005

Li, 7 OTT. 2005

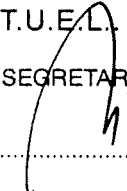
IL SEGRETARIO GENERALE



La presente **DELIBERAZIONE**, essendo decorso il periodo di pubblicazione dal 7 OTT. 2005 al 7 OTT. 2005 senza reclami e senza richieste di invio al CO.RE.CO., avanzate ai sensi dell'Art. 127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, è divenuta esecutiva per effetto dell'Art. 134, comma 3° dello stesso T.U.E.L.

Li, 7 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente **DELIBERAZIONE**, inviata per il controllo, ai sensi dell'Art. 134 T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, è stata (1) approvata / non approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del n. ....

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(1) cancellare la parte che non interessa